CORFOLE
Corriere del Levante

20.000 COPIE GRATUITE!

Anno XXIII n.221 febbraio 2021

La testata più diffusa del territorio | Nelle famiglie da 23 anni | Indipendente | No finanziamenti pubblici | Carta riciclata ed energia rinnovabile

IL MOSTRO DEL FIUME

Un muro di un chilometro e mezzo, alto 4 metri: ecco cosa vedremo sull'Entella

- pag. 4 e 5

- Diga Perfigli: un progetto obsoleto e dannoso, che nessuno vuole
- Ecco chi sta cercando di fermarlo, senza arrendersi alla burocrazia.

Palio dei Presepi
home edition
HA VINTO UN INNO ALL'AMORE
(pag. 10)

pag. 3

NUOVE TELECAMERE INTELLIGENTI: RECORD DI MULTE
Il Grande Fratello è sulle strade

pag. 6

IL MARE È UNA MEDICINA GRATUITA USIAMOLA
Andrea, il medico campione

pag. 7

RIVOLUZIONE AL PRONTO SOCCORSO ECCO COSA CAMBIA
Nuova attesa massima: 4 ore

pag. 8

ARRIVEDERCI PRETE DELLE STELLE!
Trasferito Padre Lorenzo

pag. 11

A, E , I , O, U! IL COGNOME IN TUTTE LE VARIANTI
Mario Reffo, sindaco di Sori

pag. 11

NON BUTTARE LE BUCCE D'ARANCIA! ECCO COME USARLA
Cucina, casa e bellezza

GLI INDISPENSABILI

IL FALEGNAME
349.3849323
Restauri, lavorazioni artigianali e creazioni su misura. Prezzi ottimi.

IL TASSISTA di FIDUCIA
Aldo 347.4725380
Viaggi, gite, spostamenti, accompagnamento visite o commissioni

IL TUTTOFARE
0185.95063 - 347.163 2371
Giardiniere per sfalci e potature, montaggio e smontaggio mobili, piccoli lavori domestici.

CUCITO E NON SOLO
MondoScucito, 0185.309703
Riparazione macchine da cucire, anche a domicilio. Corsi di cucito.

TRASLOCHI SGOMBERI
Alessio 348.6984404
Piccoli traslochi, sgomberi, taglio erba, opere murarie.

COLLEZIONISMO
fulviofilatelia@libero.it
338.2128986
Sono interessato a francobolli, cartoline, santini, modellini, collezioni. Stime gratuite, serietà

LEGNA E PELLET
349.0063440
Vendita diretta e possibile consegna. Pulizia terreni e giardini.

LE RUBRICHE degli esperti

Avvocato

Fiscalista

Nutrizionista

Otorino

Genovese

Risparmio

VUOI ESSERCI TU? Contattaci!

IL MERCATINO
Vendi. Compra. Cerca. Affitta.
- pag. 14 e 15

FONTANABUONA IMMOBILIARE
La tua casa? La trovi, la vendi o la affitti qui
Gattorna Via Del Commercio 74A
Alcune proposte all'interno, altre sul sito internet ed in agenzia
www.fontanabuonaimmobiliare.com 0185 938578

CORFOLE

La testata più diffusa del Levante

20.000 copie in **37** comuni

Corfole = CORriere FOntanabuona LEvante
Aut. Trib. Chiavari n.5 del 17/10/2000
Editore: Idt-Midero di Giansandro Rosasco
Direttore Responsabile: Michela De Rosa

CONTATTI

SEDE: Via Chiose 32H 16047 Moconesi (GE)
SMS - Whatsapp - Telgram: 379.1614857
MAIL: redazione@corfole.com
PAGINA FACEBOOK: Corfole
TEL: 0185.938009

Indipendente e autofinanziata

ECCO COME SOSTENERCI

PER TUTTI: indicare nella causale donazione + nome e cognome
> **Bollettino postale**
Conto Corrente Postale: 2144833
Intestato a: Corfole
> **Bonifico bancario**
IBAN IT23 M076 0101 4000 0000 2144 833
Intestato a: Corfole
> **Paypal e carte di credito:**
info@corfole.com
> **Abbonamento annuale sostenitore:**
€50 (forme di pagamento: vedi sopra)
> **Lasciti e altre formule:** contattaci

DITE la VOSTRA!

SE AVETE QUALCOSA DA DIRE... SCRIVETECI!

La redazione lascia sempre il diritto di replica ai soggetti chiamati in causa

NON SIAMO RICCHI: TROPPE TASSE SULLA SECONDA CASA

Gentile redazione, visto che avete sempre dimostrato uno sguardo neutrale sui fatti e sulle umane vicende, voglio portare alla vostra attenzione una questione di cui pare nessuno capisca la gravità. Appena si inizia a parlare di "seconde case" infatti, scatta subito un atteggiamento superficiale che mette tutto sul piano "sei ricco, di cosa ti lamenti?". Ecco, la cosiddetta seconda casa è nella stragrande maggiornaza dei casi acquistata con mutui trentennali o con i risparmi di una vita, privandosi di viaggi, ristoranti, divertimenti, rinunciando a cambiare la cucina anche se ha 20 anni, ricorrendo il più possibile al fai da te e con mille altre accortezze. Insomma, una scelta da formichine: rinunciare a molto oggi per avere una sicurezza "un domani", visto anche che la pensione viene continuamente posticipata e tra un po' la daranno a 100 anni. E per lasciare una casa ai figli, visto che anche la situazione lavorativa è sempre più precaria. Eppure, sono ancora considerate bene di lusso, sia "moralmente" sia a livello fiscale. E oggi paghiamo salato il conto del Covid. Da ormai un anno, non solo non possiamo usufruire noi stessi della nostra casa, ma è andata persa anche quell'entrata che permetteva di pagarne il mutuo: ovvero, l'affitto, sia che fosse turistico o residenziale o a studenti. Però le tasse sono rimaste invariate: non solo Imu, Tasi e Tari, ma anche quelle sulla eventuale locazione. E restano invariate anche le rate del mutuo. Così, se le case rimaste inutilizzate perché inaccessibili generano costi "a vuoto", c'è chi sta peggio: chi poteva contare sull'affitto, adesso si ritrova con inquilini morosi da mesi o anche da un anno è più. Insomma, una uscita costante tra mutui e tasse senza alcun introito di copertura. Credo che occorra una rimodulazione del blocco degli sfratti, per i quali occorre distinguere gli inquilini che meritano tutela da quelli che sono cronicamente morosi. Parallelamente bisognerebbe agire a livello fiscale abbandonando il luogo comune per cui seconda casa significa lusso. Grazie se vorrete dare voce anche a noi.

Lettera firmata

Risponde la direttrice Michela De Rosa

È vero e sarebbe sciocco nasconderlo: ancora oggi si parte dal presupposto ideologico che chi ha una seconda casa sia una persona abbiente e che vada dunque tartassata. È un retaggio culturale e come tale duro a morire perché si basa su convinzioni molto radicate e ripetute nel tempo. Eppure basterebbe ricordare che il boom della seconda casa è stato generato negli anni '60 da famiglie di operai, impiegati e piccoli commercianti che hanno preferito fare sacrifici per avere "la sicurezza del mattone". Spiace vedere che in effetti non si riesca a fare dei distinguo, né a livello umano né tantomeno in quello fiscale; quello che possiamo fare è dare voce alla sua situazione. Ora bisognerà vedere a cosa ci porterà il post pandemia. A noi piace pensare che ci sarà un nuovo boom economico.

CON IL BONUS 2021

LA PAGHI LA METÀ!

Che tu abbia un'azienda, un ristorante o un piccolo negozio **Corfole** è al tuo fianco per offrirti la soluzione più adatta a te

È L'OCCASIONE GIUSTA NON PERDERLA!

CHIAMACI ADESSO: 0185.938009

Legno Arreda

ARTIGIANI del LEGNO

SCALE - CUCINE E MOBILI SU MISURA - PAVIMENTI
PORTE E FINESTRE - CASETTE GIARDINO - PERGOLATI

NUOVA SEDE E SHOWROOM

S. Salvatore di Cogorno - C.so Risorgimento 266
TEL 339.1235781 - 349.3849323

Obiettivo INCONTRO
IN DUE LA VITA È PIÙ BELLA!
Dal 1991 al vostro fianco

PER LEI

Paolo, 39 anni, laureato, amante dei viaggi e della natura, vorrebbe conoscere una ragazza che desideri creare una bella famiglia partendo dal prendere un bel cagnolino insieme
Giorgio, 45 anni, celibe e senza figli, pilota di aerei e per questo spesso lontano da casa, desidera una moglie e almeno due bambini
Pasquale, 58 anni, siciliano a Genova da quarant'anni, divorziato e senza figli, prossimo alla pensione, vorrebbe conoscer una signora che abbia voglia di trasferirsi con lui in Sicilia…
Valerio, 67 anni, impiegato in pensione, vedovo con un figlio grande e indipendente, desidera riprovare la sensazione di un nuovo Grande Amore
Pino, 73 anni, vedovo e senza figli, la più grande passione della sua vita è sempre stato viaggiare e vorrebbe tornare a farlo, con una compagna dal carattere allegro

PER LUI

Virginia, 32 anni, nubile e senza figli, lavora come immobiliarista e si sente molto gratificata dal suo impiego ma il suo sogno è sempre stato metter su famiglia e adesso vuole concretizzarlo
Nadia, 42 anni, divorziata, ha una figlia di 8 anni e un lavoro appagante, quello che le manca è un compagno serio, gentile e sincero
Alessandra, 51 anni, divorziata con un figlio indipendente, impiegata, è molto fine e bella ma altrettanto timida, spera di conoscere un uomo che le si avvicini con delicatezza…
Natalia, 59 anni, divorziata, due figlie sposate, è nonna di uno splendido bambino che l'ha fatta nuovamente sentire giovane, vorrebbe conoscere un uomo sensibile e onesto…
Lucia, 68 anni, parrucchiera ed estetista in pensione, vedova da quattro anni, senza figli, adora le passeggiate in natura, le cene tra amici ma sente la mancanza di un compagno…

Chiavari Corso Gianelli 20
Genova Via Fiasella 4 int.9A
www.obiettivoincontro.it
Per colloquio **GRATUITO: 010.5701032**

392 92 092 38
Invia un messaggio con nome, professione ed età: riceverai alcuni profili adatti a te!

IL COVID NON FERMA LA SETE DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI

PIOGGIA DI MULTE IN TUTTA LA PROVINCIA

Quasi 40mila in quattro mesi grazie ai tutor che rilevano i sorpassi, chi supera la linea bianca ai semafori e persino i vetri scheggiati e l'accensione dei fari

● Telecamere ovunque: il "Grande Fratello" non è solo in TV, ma anche sulle strade

- di Glansandro Rosasco

In tutto, da settembre a dicembre sono state elevate 39.906 multe con 112.656 punti tolti dalle patenti. Un signore ne ha ricevute 38 per un importo complessivo di oltre 1.800 euro. Non si guarda in faccia a nessuno: oltre ai semplici automobilisti e motociclisti, ci sono anche tassisti e autisti di Amiu e Amt. Premesso che il Codice della strada ha delle regole e devono essere rispettate, alcune volte si ha la sensazione che al di là delle norme applicate per il bene comune ci sia da parte delle amministrazioni comunali la netta volontà di fare cassa. La tecnologia segue il cliché. Se da un lato è utile, dall'altro spesso sfocia in mera burocrazia per poi tradursi in un salasso per le tasche del cittadino. Sia che giriate solo nel Levante, sia che dobbiate andare a Genova, occhio a dove andate e come guidate: da oggi anche le disattenzioni non passano più inosservate.

AVETE L'AUTO DANNEGGIATA? MULTA!

Ne è un chiaro esempio quello che sta succedendo a Genova, dove basta superare la linea bianca al semaforo per far scatta una bella multa di 100€ con la relativa sottrazione di sei punti sulla patente. Tutto questo "grazie" al sistema di rilevazione automatica delle infrazioni installato presso gli impianti semaforici (Vedi box a lato con segnalazione delle vie in cui sono installati). E visto che alle amministrazioni non bastava, ecco arrivare anche il posizionamento dei **T-red**, che non sono dinosauri di Jurassic Park, bensì telecamere ad alta definizione affiancate ai semafori intelligenti. Queste permettono di rilevare molteplici infrazioni, fra le quali: chi passa con il rosso, chi si ferma con il veicolo oltre la linea di arresto, chi cambia corsia poco prima dello stop dove la linea di mezzeria è continua, chi invade la carreggiata opposta, chi conduce il veicolo in senso inverso a quello di marcia, "anche in retromarcia", chi staziona sulle strisce pedonali, chi invade senza motivo l'area di manovra dell'incrocio, chi non procede con il verde, chi posteggia fuori dalle apposite strisce di parcheggio o in zone vietate, chi si ferma in seconda fila, chi non tiene accese le luci nel lasso temporale fra il crepuscolo e l'albeggiare, chi tiene le luci spente in galleria, chi abbaglia gli altri conducenti, chi ha il parabrezza scheggiato o i vetri oscurati, chi ha danni di carrozzeria che possono essere ritenuti pericolosi durante la guida, chi ha le ruote visibilmente alterate, chi ha la targa poco leggibile per danneggiamento o lordura e altri comportamenti simili.

L'IMPIANTO "SENZA PIETÀ"

Il nome può far pensare a un gruppo che canta le canzoni di Celentano per beneficenza, ma non fatevi ingannare! **Celeritas** non avrà pietà di voi. Il nuovo aggeggio installato sulla **Guido Rossa** - l'arteria a tre corsie tra Sampierdarena e il ponente - rileva anche i superamenti di velocità registrati al momento del passaggio sotto le telecamere e non soltanto la media rilevata da ciascun portale installato sul tracciato.
Infine, il nuovo impianto di controllo su **Lungomare Canepa:** postazioni collegate alle pattuglie, in grado di rilevare oltre gli eccessi di velocità e le guide pericolose, anche l'assenza di assicurazione di un veicolo attraverso il numero di targa, l'omesso pagamento della tassa di circolazione, la mancata revisione del mezzo e ancora eventuali fermi amministrativi e provvedimenti di sequestro sul mezzo, atti giuridici sulla patente, procedimenti penali sul proprietario ed altri illeciti accertabili on-line, ossia contestualmente al momento del transito, allarmando simultaneamente gli agenti delle pattuglie mobili affinché possano intervenire bloccando prontamente il mezzo segnalato.

Sanzione per parcheggio in senso contrario alla marcia, comminata su un deserto lungomare di Lavagna. Necessaria durante il caotico periodo estivo, forse eccessivamente zelante in pieno inverno e con lockdown. Proposta: per casi come questi perché non istituire una sorta di avviso bonario?

GENOVA: DOVE PRESTARE PIÙ ATTENZIONE!

- Corso Europa/Via Isonzo e viceversa
- Corso Europa/Via Timavo e viceversa
- Corso Gastaldi/Via Barrili
- Corso Gastaldi/Via Corridoni e viceversa
- Corso Saffi/Via Brigate Partigiane
- Corso Torino/Via Invrea
- Corso Torino/Via Tolemaide e viceversa
- Rampa autostradale/Via Cantore
- Via Cantore/S. Bart. Fossato e viceversa
- Via Caprera/Via Orsini e viceversa
- Via Cavallotti/Via Caprera
- Via Invrea
- Viale Brigate Partigiane altezza Questura
- Via Puccini/Via Hermada e Via Albareto

APERTA UNA COMMISSIONE

La questione è finita al centro di una commissione comunale voluta dal consigliere Carmelo Cassibba, di professione tassista e condivisa con sindacalisti di Amt e Amiu, rappresentanti dei consumatori, esponenti di maggioranza e di opposizione. Tutti d'accordo su un punto: va bene la sicurezza stradale, ma non può diventare un pretesto per fare cassa. Inoltre, per chi lavora guidando un veicolo significa mettere a rischio lo stipendio. Anche perché la realtà sulla strada è ben diversa da quella su carta. Come nel caso dei veicoli costretti ad allargarsi per scansare un camion fermo a scaricare merce davanti a un negozio: la telecamera "non capisce" e non perdona, multa.

A CHIAVARI OCCHIO AL LAVAGGIO STRADE, A LAVAGNA AI FANTASMI

Anche nel nostro Levante la pandemia ha partorito qualche anomalia. A Chiavari ad esempio è stato sospeso il lavaggio strade serale: questo ha indotto in confusione più di una persona che si è ritrovata multata per quello del mattino che resta invece attivo. A Lavagna invece, su una strada completamente deserta per il lockdown pre natalizio, un lavoratore ha preso la multa per aver parcheggiato in senso opposto alla marcia in quanto "l'immissione nella careggiata avrebbe potuto arrecare pericolo alle auto": non si sa a quali, forse alle auto fantasma! Come di consueto se qualcuno ha qualcosa da integrare o ribattere, lo spazio è a disposizione.

Rete Ambientale Tigullio: la rete che conta già 28 associazioni unite per dire NO e dare altre soluzioni

DIGA ENTELLA: la grande muraglia lavagnese

Un muro di cemento armato lungo un chilometro e mezzo e alto 4 metri: sarà questo il nuovo panorama lungo il fiume

Un progetto obsoleto che nessuno vuole: né i sindaci, né i cittadini e perfino i proprietari terrieri che ne trarrebbero guadagni, perché *"il danno sarebbe troppo alto e irrimediabile"*

- di Michela De Rosa

"Come la Diga Perfigli, nessuno la vuole ma ormai te la pigli!": potrebbe diventare il nuovo detto per quelle situazioni in cui si è costretti a ricevere "il pacco", che magari come in questo caso viene pure spacciato come generoso, in quanto "ormai è cosa fatta". E' quello che sta succedendo proprio qui, proprio ora, con questo progetto vecchio di quasi 20 anni, pensato in un'epoca ormai obsoleta su tutti i livelli: tecnico, tecnologico, amministrativo, ambientale, umano e anche di comprensione del problema che dovrebbe risolvere. L'iter sembra (sembra) "ormai inarrestabile", ma in tanti si sono mobilitati per fermare il progetto e non arrendersi a una insulsa burocrazia.

ECCO COME SARÀ IL NUOVO PANORAMA

da così

a così

SE NE PARLA DA 20 ANNI MA **NON ESISTONO IMMAGINI DELL'ASPETTO FINALE**: QUESTA RICOSTRUZIONE NE DÀ UNA MINIMA IDEA

La "Rete Ambientale Tigullio" ha marcato con una linea rossa il tracciato del costruendo argine della cosiddetta "diga Perfigli", ora "diga Bucci-Toti".
<<Dai piani che abbiamo potuto visionare, si parla di un muraglione alto non meno di 3,5 metri in altezza e lungo 1,5 km e che comporterà uno sbancamento degli orti largo oltre 20 metri. A questo va aggiunta una fascia di terreno che sarà temporaneamente occupata (si prevedono tra 24 e 36 mesi) di complessivi 16-21 metri di larghezza, ma che verrà deturpata per sempre. In sostanza si tratta dei lavori previsti dal primo lotto, primo stralcio (che comprende anche diverse opere sul lato chiavarese), ovvero l'antipasto per una serie di interventi massicci sulla sponda opposta: prolungamento di Viale Kasman e altro ponte sull'Entella>>.

Dopo 20 anni nessuno ha chiaro come sarà

dott. Valerio Gennaro

"Di questo progetto se ne parla da decenni, quindi dovremmo tutti avere bene impresse le immagini di quello che sarà costruito e dell'aspetto che avrà la zona; invece nessuno ne ha idea!".
Ce lo spiega il **dott. Valerio Gennaro** della associazione Medici per l'Ambiente (www.isde.it) che si è unita ad altre associazioni costituendo la **Rete Ambientale Tigullio (V. pag. seg.)**.
"Volevamo capire di più di questo progetto, e *non è stato semplice: abbiamo fatto fatica a recuperare gli atti pubblici e a capirli. Perché tutto questo mistero? Perché non è stato condiviso con la cittadinanza? Se va a tutela del territorio e della popolazione andrebbe comunicato in lungo e in largo e anche con orgoglio*".
E allora vediamolo, il progetto: un muraglione alto non meno di 3,5 metri, lungo 1,5 km e che comporterà una spianata degli orti per oltre 20 metri. A questo va aggiunta una fascia di terreno larga 16-21 metri che sarà occupata per due o tre anni ma deturpata per sempre. *"Più ne parliamo* - continua Gennaro - *più si scopre che i cittadini sono indignati: va bene mettere in sicurezza ma oggi non basta questo slogan per far passare qualsiasi cosa"*.

Una colata di cemento per un'opera inutile

È chiaro che i **problemi delle esondazioni dell'Entella hanno origine a monte,** dove lo spopolamento ha lasciato l'incuria del territorio, che per la semplice forza di gravità si paga a valle; **alla foce**, dove il deflusso dell'acqua è ostacolato dalle dune sabbiose che si sono formate soprattutto dopo la costruzione dei porti di Lavagna e Chiavari e la conseguente modifica della direzione naturale della bocca del fiume e dove occorrerebbero drenaggi per evitare che i sedimenti facciano da "tappo"; **lungo l'argine**, dove la cementificazione selvaggia dagli anni '60 in poi ha completamente ricoperto la terra che avrebbe fatto da spugna alle acque che ora possono scorazzare velocemente per chilometri su cemento e asfalto. Il fatto poi che ci siano state esondazioni in altri punti del torrente dimostrano ancora la sua totale inutilità. *"Come cornice e argine naturale* - **continua Gennaro** - *restano gli orti della piana dell'Entella, una terra meravigliosa e fertile, un polmone verde che andrebbe tutelato e semmai valorizzato. Invece il progetto della diga Perfigli - già rinominata dai media "diga Bucci-Toti" visto che il potere è in mano loro in quanto Regione e Città Metropolitana - prevede di farci una bella colata di cemento, per poi probabilmente renderlo edificabile"*. Come a dire che la terra non è utile a sedare la furia delle acque, ma palazzi e parcheggi sì.

Perché insistere con un progetto obsoleto se oggi ci sono alternative migliori?

"Siamo su una miniera d'oro, perché continuiamo a rovinare e cementificare invece di occuparcene in modo più completo, integrando anche l'entroterra, visto che i problemi che ci ritroviamo a valle possono essere risolti a monte?", **prosegue il dott. Gennaro.** Qualsiasi problema relativo al

- Continua nella pag. seg.

- dalla pag. prec.

fiume va analizzato considerando l'intero bacino idrografico in tutte le sue problematiche e criticità, prescindendo dalle singole situazioni che di volta in volta vengono alla ribalta, soprattutto in conseguenza di eventi calamitosi. Questo è il principio fondamentale del **Contratto di fiume,** uno strumento di programmazione per la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale. Uno strumento già operativo in molti paesi europei e molte regioni italiane e che in Liguria non ha neanche il riconoscimento istituzionale della Regione. Sulla piana dell'Entella urge intervenire con tecniche di basso impatto ambientale: uno di questi i potrebbe essere un **dragaggio dinamico in foce**, affiancato da interventi che vadano letteralmente "a monte del problema", con una rinnovata gestione dell'entroterra.

Il mondo è cambiato: ora abbiamo estremo bisogno di natura e di cibo salutare, gli orti della Piana andrebbero tutelati come patrimonio per ambiente e salute

"Oggi la tecnica e la scienza offrono soluzioni meno impattanti: quello che vogliamo fare è aiutare la politica a capire le reali urgenze e che il parametro principale è la salute, questa pandemia ce l'ha insegnato a caro prezzo. Il resto non conta: anche i parametri ambientali sarebbe utile collegarli al tema della salute, perché per stare bene abbiamo bisogno di un ambiente sano", **spiega il dott. Gennaro.** Ecco perché la Piana e i suoi orti dovrebbero essere tutelati come un vero patrimonio: *"Abbiamo bisogno di terre fertili, di poter mangiare prodotti a km zero, non trattati, che non abbiano fatto centinaia se non migliaia di chilometri. Occorre tornare a un rapporto univoco con la natura e l'ambiente che non significa tornare alla pietra come qualche furbetto tenta di far passare, bensì usare le nuove tecnologie per cambiare rotta e creare un modello diverso, giacché è evidente a tutti che stiamo pagando caro quello attuale"*, **conclude Gennaro**.

Ma allora, chi ha interesse a farla?

Intanto l'iter per la Diga Perfigli, oggi chiamata Toti-Bucci giacché il potere è in mano loro, va avanti, incurante di questi 20 anni trascorsi, dell'essere una soluzione superata, fortemente deturpante e non voluta dal territorio. Quindi, perché Regione Liguria e Città Metropolitana, in maniera ostinata e contraria stanno portando avanti un'opera che nessuno vuole e che non porterà alcun beneficio, ma solo danni?
Se errare è umano, perseverare è diabolico.

SOLO DANNI: I SINDACI SONO CONTRARI

Gian Alberto Mangiante Sindaco Lavagna

Marco di Capua, Sindaco Chiavari

I primi cittadini delle città interessate sono totalmente contrari all'opera e hanno provato a far valere le ragioni del territorio negli incontri in Regione: il governatore Toti - che aveva espresso perplessità sull'opera nella sua campagna politica del 2015 - e Bucci per Città Metropolitana hanno però partorito solo uno studio per un'opera di pulizia alla foce e per verificare eventuali varianti del progetto per "ridurne l'invasività". Ma per il Sindaco di Lavagna *"l'opera resta inutile e nociva: abbiamo già attivato un percorso tecnico per salvaguardare queste aree di pregio"*.
Inoltre, quando durante la piena si scontrerà con la "muraglia" di protezione di Lavagna, l'acqua non potrà che rimbalzare sull'altra sponda, quindi i chiavaresi hanno dei seri motivi per preoccuparsi e monitorare lo sviluppo del progetto.

OPERA INUTILE PERCHÉ IL PROBLEMA È ALTROVE

La LIPU promuove l'Oasi faunistica e conosce bene i problemi del fiume
- in foto: esondazione 22 gennaio 2021

foto: Giovanni Castello

DANNI AMBIENTALI INCALCOLABILI

Un airone bianco maggiore in questi giorni sosta lungo l'alveo dell'Entella: è una delle tante specie protette che, scegliendo il fiume per la sua sosta migratoria, dà pregio naturalistico all'oasi. Da quando l'Entella è Oasi Faunistica e quindi tutelata sono tornate specie che erano scomparse, segnale di un netto miglioramento della qualità ambientale, tanto da diventare un SIC, ovvero un Sito di Interesse Comunitario. Un intervento invasivo come la Diga modificherebbe l'habitat per sempre e in modo irreparabile.

"Non venderemo i terreni, sono soldi avvelenati"

Il Comitato "Piana dell'Entella" riunisce i **proprietari dei terreni agricoli**, quelli che si vocifera *"potrebbero diventare edificabili"*; proprio loro sono i più convinti detrattori dell'opera perché, come dice il presidente **Evro Margarita:** *"La diga taglierà i terreni in due con un muro invalicabile che resterà lì per sempre. Non c'è cifra che possa risarcire una devastazione del genere: né i proprietari - che perdono una tradizione storica e di famiglia -, né i cittadini e l'ambiente che avranno danni incalcolabili. Non vogliamo soldi avvelenati. Che se li tengano!"*.

GUARDA IL VIDEO
"No alla diga sull'Entella"
SUL CANALE YOUTUBE CORFOLE TV

Corfole TV YouTube

LE ASSOCIAZIONI LOCALI SI UNISCONO PER EVITARE L'OPERA E DARE NUOVE SOLUZIONI

Obiettivo: costituire una massa critica e informata, che tutela e propone

Sono 28 e in continua crescita le associazioni locali che si sono unite nella **Rete "Giù le mani dal fiume Entella"** per dire NO alla Diga, rappresentando il volere della società civile: ognuna mette a disposizione le proprie competenze - ambientali, climatiche, biologiche, ingegneristiche, faunistiche, idrogeologiche, mediche, etc. - al fine di mettere in guardia sugli effetti di quest'opera e provare a dare soluzioni alternative.

DANNI ANCHE ALLE FALDE ACQUIFERE

Durante la riunione interregionale tra Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta tenutasi l'11 gennaio, ianche Cai Liguria si è unito al coro contrario all'opera sul fiume Entella in quanto *"Avrebbe un impatto negativo non solo a livello ambientale: la costruzione di fondamenta così massicce renderà probabilmente più difficile il raggiungimento dell'acqua nella falda usata per uso potabile e irrigazione"*, ha spiegato la commissione.

CI SONO SOLUZIONI MENO INVASIVE

"Non vogliamo essere solo contro: il problema delle esondazioni c'è e non può essere ignorato, però occorrono soluzioni attuali e sostenibili, anche perché l'aspetto idrogeologico si è notevolmente modificato da quando il progetto è stato redatto". L'iter burocratico è partito, ma il buon senso richiederebbe un ripensamento, un aggiornamento degli studi e la realizzazione di opere meno invasive, a partire da manutenzione e adeguamento dell'argine napoleonico. Un'altra operazione auspicabile sarebbe uno studio della situazione della foce dell'Entella e l'attuazione di interventi atti a migliorare il deflusso delle acque in mare, in modo da diminuire il pericolo di alluvione nella parte terminale del fiume.

CHIUNQUE PUÒ UNIRSI

La rete è aperta a tutti: a chi ha informazioni o competenze da mettere a disposizione e a chi vuole fare la sua parte da cittadino.

Per info e adesioni:
Facebook: Salvaguardiamo la piana dell'Entella
- cantiereverde.tigullio@gmail.com
- tigullio@lipu.it

ECCO PERCHÉ ADESSO È L'OCCASIONE PERFETTA PER PROVARE (E RITROVARE UN SENSO DI LIBERTÀ)

ABBIAMO UNA MEDICINA GRATUITA E A PORTATA DI MANO: IL MARE!

Attività e sport acquatici sono adatti a tutti, di ogni età e tra i pochi consentiti in questo periodo perché permettono di stare in sicurezza e distanziati

● Ne parliamo con Andrea Cervia, nella sua doppia veste di medico e campione italiano di canoa

- di Michela de Rosa

In questi strani tempi abbiamo dovuto rivedere le nostre abitudini e rinunciare a cose importanti, ma allo stesso tempo ci siamo accorti di cose che prima non notavamo neanche. Ad esempio, camminando sul lungomare, più volte ho notato che c'erano persone in mare che stavano pagaiando su canoe o kayak, all'aria aperta e liberi: poi ho realizzato che in effetti gli sport acquatici in solitaria non solo sono leciti ma fanno bene alla salute, e abbiamo la fortuna di averli qui, a disposizione per tutto l'anno. Ed è un'attività adatta a tutti, bambini, anziani, uomini, donne e persone con disabilità fisica o psichica. Eppure è un mondo che, in una regione di mare, resta paradossalmente oscurato: mai come ora è utile metterlo in luce e lo facciamo con una persona che ne vale due, il nostro **Andrea Cervia,** pluricampione e medico.

Andrea Cervia in veste di campione, con la sua inseparabile canoa e in veste di medico nel suo studio a Rapallo

Il medico campione

Sorese, 34 anni, Andrea è cresciuto con mare e monti a portata di mano e non si è fatto mancare niente per viverli appieno: surf, nuoto e canoa, ma anche downhill (avete presente quei "matti" che si buttano giù dai monti con la mountain bike?). Nel 2015, ha scoperto una "nuova" disciplina della canoa chiamata surfski che prevede gare dai 15 ai 50 km in mare aperto con onde e vento forte. Insomma, cosa per cuori forti e spalle robuste. Andrea si è rivelato un fenomeno: è diventato quasi subito atleta della nazionale italiana vincendo due campionati italiani e partecipando a tre campionati europei, due campionati mondiali e due giochi del mediterraneo oltre a numerose gare internazionali con piazzamenti sempre nelle prime venti posizioni. Con il covid le gare sono in stand by e forse mai come ora la sua veste di sportivo si intreccia con quella di medico: laureato in medicina e chirurgia e specializzato in medicina generale è medico di base a Rapallo e medico fiduciario regionale della Federazione Italiana Nuoto.

Da medico e da sportivo, questa è l'occasione per scoprire gli sport acquatici?
Decisamente. In mare i rischi di contagio sono prossimi allo zero. L'inquinamento dalle nostre parti è minimo quindi c'è un'ottima qualità dell'aria. Inoltre, l'esposizione al sole attiva la vitamina D, coinvolta anche nell'efficienza del sistema immunitario, oggi come non mai al centro dell'attenzione "grazie" al covid.

Sono anche un toccasana per l'umore, giusto?
Sì, perché viviamo in una zona meravigliosa e queste attività permettono di arrivare in posti difficili da raggiungere a nuoto o in barca, ad esempio tutta la zona del parco di Portofino, le scogliere di Zoagli o la costa fra Puntachiappa e Camogli, tutto senza impatto ambientale e veramente immerso nella natura. È facile anche incontrare delfini, a volte balene o tartarughe e il contatto con la natura è un potente antidepressivo naturale e attivatore dell'umore.

E' un'attività adatta a tutti, anche bambini e anziani? Quali capacità sviluppa?
Sì, può essere praticata a partire dai 5 anni e fino alla terza età avanzata. Occorre solo saper nuotare, anche se c'è il giubbotto salvagente. Se praticato come sport, la canoa permette di allenare oltre alla muscolatura anche la coordinazione e l'equilibrio, fin dalle prime uscite. Col tempo migliorano la concentrazione e la capacità di adattamento.

Com'è la partecipazione femminile?
Come sport agonistico non molta perché determina un forte sviluppo della muscolatura, più di altri sport; a livello amatoriale, invece, che è quello che interessa ai nostri lettori, c'è una buona partecipazione perché è un'attività per cui non servono grandi preparazioni e permette di trascorrere qualche ora di relax ammirando posti incantevoli.

È uno sport adatto anche per chi ha difficoltà motorie o psichiche, corretto?
Assolutamente sì, anche a livello agonistico, tant'è che è uno sport paralimpico. Esistono scafi creati apposta, sia da gara che da escursione per poter far godere a tutti la bellezza dello stare in mare. Si stanno anche diffondendo dei centri dove vengono organizzate escursioni ad hoc con buoni risultati. Quindi anche da medico lo consiglio vivamente.

Cosa ti hanno insegnato il mare e questo sport, che ti è stato utile ora come medico?
Il principale insegnamento che può dare il mare è che dopo qualsiasi tempesta torna sempre il sole; in questo momento, col covid che sta distruggendo molte delle nostre certezze, bisogna tenere duro sapendo che finirà e a quel punto dovremo essere pronti a ripartire. La canoa, come molti sport di resistenza, insegna a non mollare anche quando non ce la fai più e adesso, dopo lunghi periodi con tante preoccupazioni e responsabilità di medico, si va avanti a testa bassa.

CANTIERI E DISAGI

AUTOSTRADA GRATUITA tra Rapallo e Genovesato

Sconti in pedaggio per chi transita da e per Sestri Levante

La nuova esenzione si somma a quelle tuttora in vigore sul nodo genovese come contropartita per i nuovi cantieri e relativi disagi. Sommando questi provvedimenti a quelli già in essere, significa che fino a nuovo ordine saranno gratuiti tutti i percorsi compiuti entrando o uscendo ai caselli di Pra', Pegli, Aeroporto, Bolzaneto, Genova Ovest, Genova Est, Nervi, Recco e Rapallo.
Ci sarà invece uno sconto in pedaggio per i veicoli in ingresso o uscita entro le barriere di Albisola (A10), Ovada (A26), Vignole Borbera (A7), Sestri L. (A12).

RIVOLUZIONE NEI PRONTO SOCCORSO

Dai colori si passa ai numeri e il tempo di attesa non deve superare le 4 ore

NUOVI CODICI E TEMPI MASSIMI DI ATTESA

CODICE	DENOMINAZIONE	TEMPO MASSIMO D'ATTESA
1	EMERGENZA	ACCESSO IMMEDIATO
2	URGENZA	ENTRO 15 MIN
3	URGENZA DIFFERIBILE	ENTRO 60 MIN
4	URGENZA MINORE	ENTRO 120 MIN
5	NON URGENZA	ENTRO 240 MIN

Anticipare la presa in carico del paziente e ridurre i tempi di permanenza al pronto soccorso: con questi obiettivi, il **Ministero della Salute** ha ideato una rivoluzione nella gestione dei pronto soccorso italiani. Dal sistema basato sui colori si passerà a quello a numeri con l'introduzione anche dei tempi massimi di attesa che andranno dai 15 ai 240 minuti. Ci saranno codici numerici da 1 a 5, in base all'urgenza e associati anche i tempi massimi di attesa che per i casi meno gravi non potranno superare le 4 ore. Il passaggio avverrà gradualmente: per un primo periodo ai numeri restano associati anche dei colori per aiutare l'utenza a comprendere la nuova divisione. Il numero 1 per un'emergenza che necessita di un accesso immediato (rosso); il numero 2 per urgenze che vanno gestite entro 15 minuti (arancione); il 3 per interventi entro un'ora (azzurro); il 4 per urgenze minori da gestire entro due ore (verde). Infine con il numero 5 gli interventi non urgenti da gestire entro quattro ore (bianco). Cambiano anche i criteri di registrazione delle varie fasi di accesso, che saranno più stringenti.

COVID-19

ASL4: ECCO DOVE FARE I TAMPONI GRATUITI

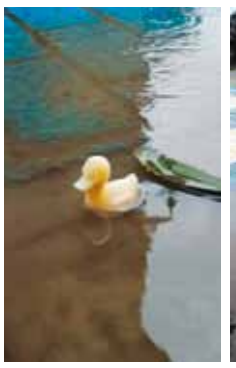
Attivato a fine gennaio in Colmata mare a Chiavari il nuovo punto drive through per eseguire tamponi senza scendere dall'auto (su prenotazione). Si allunga così la lista dei punti ASL4 in cui è possibile eseguire i test velocemente, in modo gratuito e con la sola richiesta del medico. Vediamoli:
Tamponi molecolari rinofaringei in modalità Drive trouhg (senza scendere dall'auto):
- Ospedale di Lavagna (ma potrebbe essere trasferito in Colmata a Chiavari)
- Ospedale di Rapallo

Tamponi antigenici rapidi
- Casarza L.: Croce Verde
- Sestri: Ospedale e Parcheggio Baden Powell
- Lavagna: Ospedale
- Chiavari: palazzina ambulatori e Colmata mare
- Cogorno: Croce Rossa
- Rapallo: Ospedale
- Santa Largherita L.: Parcheggio stadio
- Cicagna: Polo sanitario (Ospedaletto)
- Borzonasca: Polo sanitario
- Rezzoaglio: Polo sanitario

VOX POPULI

Le segnalazioni dal web
I PROTAGONISTI SIETE VOI!

LAVAGNA
Il nuovo laghetto Cordeviola
La primavera è alle porte e le papere nostrane iniziano il risveglio con una doccia e sgranchiendosi le zampine nel laghetto artificiale di piazza Cordeviola. Un sentito ringraziamento grazie al comune per questa magnifica emozione. - ***Federico Maramotti***



SESTRI LEVANTE
Poche luci, tanto pericolo
Volevo dire che le strade alla sera devono essere più illuminate non si vede bene e quando passano sulle strisce manco si vede la persona che attraversa, specialmente se è vestita in modo scuro. è per questo che succedono incidenti, si guida piano ma le strade sono troppo buie
- Monica Aiello

RAPALLO
IL PERICOLO E' BIANCO
Sulla parte bianca, quando bagnato, si scivola. PERICOLOSISSIMO! Già la terza volte che rischio di finire in terra. Per favore, provvedete, non aspettate che qualcuno si faccia male, o peggio, per poi intervenire. So bene che in Italia la prassi è sempre stata questa ma ogni tanto si può anche usare la testa e modificare. ***- Giorgio Capriccioli***

#ZENEISE

prof. Franco Bampi
www.francobampi.it
zena@francobampi.it

TEITI DA MÆ ÇITTÆ

A pä ûn môsaicô tûtta sta çittæ
de teiti rôsci e grixi aredôssæ
n'a scena che daô Righi l'êuggiô ô chêugge
sensa stancase se stä là a côntemplä
tra ûn teitô e l'atrô gh'è di terrassin
i glicini sôn macce de turchin
Teiti de Zena, teiti da mæ çittæ
quante speranse de filiçitæ
dôve gh'è ûn fêugô sciorte fumme da ô cammin
dôve gh'è ûn teitô gh'è n'à storia gh'è ûn destin
(Giovani Canterini di Sant'Olcese)

La parola casa è identica in italiano e in genovese, salvo che fuori di Genova talvolta si tronca in **cà**, plurale **cæ** (case). I ***teiti*** (tetti) case presentano tradizionalmente delle parti inclinate dette **ægue** (spioventi): le ville genovesi hanno i ***teiti a quattr'ægue*** (tetti a quattro spioventi). In Liguria i tetti sono ricoperti da lastre rettangolari di ***ciappa*** (ardesia) denotate, con antico termine nostro, ***abæn***, parola intraducibile per questo spesso italianizzata in abbadino o abatino che in genovese si rende con la locuzione ***barcon in sciô teito*** o con la parola l***uxernâ***, usata anche nel significato di lucernaio. I muri perimetrali sono detti ***muage***, ma qui a Genova tutti diciamo ***miage***, mutando la u francese in i. Questo fenomeno, molto frequente nel genovese urbano, è detto **iotacismo**. Attenzione invece all'ingresso! In genovese ***porton*** è una grossa porta, mentre l'italiano portone, inteso come l'atrio, il luogo da cui si accede alle scale è da noi detto ***pòrtego***. Il cavedio si dice ***veuo*** (vuoto) e le persiane ***giöxîe*** (gelosie), forse perché in Oriente erano usate per gelosia delle proprie donne, mentre le imposte, quelle che oscurano la stanza, sono dette ***arve***. Infine palazzo si traduce con ***palassio***, ma il palazzo per eccellenza, Palazzo Ducale, è detto ***Paxo***, contrazione dell'antica parola Paraxo.

Fondatore di Radio Aldebaran e del Coro Antares, andrà in un convento a Genova

IL FRATE CHE ACCENDEVA LE STELLE

Con le sue idee, Padre Lorenzo Zamperin è stato ed è un riferimento per la vita di tanti giovani: ecco l'arrivederci di un "ex ragazzo"

Padre Lorenzo Zamperin - con i direttori del Gruppo Musicale Antares, Maria Rita Mori e di Radio Aldebaran, Salvo Agosta.

- con Padre Gabriele in occasione del doppio festeggiamento per il 50° ed il 10° anniversario di sacerdozio. I due frati ora condividono con altri due confratelli, il Convento di San Barnaba sulle alture di Genova.

Per fare cose fuori dal normale non serve la magia, per dare vita a qualcosa di davvero innovativo non è indispensabile fare ricorso alle tecnologie più avanzate, per mettere insieme le persone e portarle a fare qualcosa di straordinario non servono Facebook, Twitter o Tik Tok: basta una persona con una visione, tanta buona volontà e la pazienza di mettere un passo in fila all'altro.
E non è nemmeno necessario che quella persona, come si diceva una volta, "porti i pantaloni": basta un saio! Quel saio è arrivato nel convento dei frati cappuccini di viale Tappani a Chiavari nel 1978 e dentro c'era un giovane frate, Padre Lorenzo Zamperin, pieno di idee, voglia di fare e amore per il prossimo. Ma per tutto il prossimo, senza distinzione di idee, abitudini e credo: unico requisito richiesto, la bontà d'animo.
In un batter d'occhio quella chiesa, i giardini, il campetto e tutti i locali annessi si accesero di vita, di gioventù, di fremito. Quel saio aveva saputo creare un circolo virtuoso che attirava i giovani e dava loro un'idea, una luce, una possibilità. E così quel frate accese la sua prima stella.

LA PRIMA STELLA: ALDEBARAN

La stella più luminosa della costellazione del Toro (e quattordicesima stella più luminosa in cielo) accese la luce della radio libera più famosa e longeva del Tigullio. Sì, in quegli anni si chiamavano "radio libere", perché liberavano musica, fantasia e voglia di comunicare dopo oltre mezzo secolo di monopolio EIAR/RAI. Decine di ragazze e ragazzi si sono divertiti, si sono formati e sono cresciuti negli studi di trasmissione ed hanno intrattenuto, allietato, informato, fatto cantare, ballare e vincere premi agli abitanti del Tigullio e dell'entroterra. Ma Radio Aldebaran ha anche saputo uscire dagli studi e scendere negli stadi, nelle piazze, nei teatri con spettacoli e concerti di altissimo livello: Vasco, Mango, Pooh, Level 42, Ramazzotti, Bennato, Cocciante, Litfiba, Gino Paoli, Mannoia, Jovanotti e tanti altri.

POI FU LA VOLTA DI ANTARES

Ma quel saio voleva fare ancora di più e così, qualche anno dopo Aldebaran, con un balzo dalla costellazione del Toro a quella dello Scorpione, si accese la seconda stella: Antares, sedicesima stella più brillante del cielo, ma anche gruppo vocale e strumentale, coro di tante voci, di tante passioni, di tante sfide affrontate e vinte. Come quella di una bambina che, fin dai primi anni di scuola, appena possibile si intrufolava in chiesa a suonare l'organo e che oggi, maestro di musica e compositrice, dirige questo gruppo di musicisti e coristi composto da una quarantina di validissimi elementi, anch'essi in parte cresciuti nell'epoca in cui il convento di Viale Tappani era un centro di aggregazione di giovani di diverse provenienze, di diversi interessi e passioni, di diverse aspirazioni e capacità che trovavano, all'ombra di quella chiesa, un fattore comune che li aggregava in gruppi che ancora oggi sono fonte di energia e vitalità per il tessuto sociale.

ARRIVEDERCI, PADRE LORENZO!

Sono trascorsi 43 anni da quando quel saio è arrivato in Viale Tappani ed oggi quel saio lascia Chiavari per una nuova meta, trasferito nel Convento di San Barnaba sulle alture di Genova. Oggi ognuno di noi, cresciuto, amato, strigliato e – più di qualcuno – sposato sotto l'ala di Padre Lorenzo, sceglie il suo modo per salutarlo: chi canta una canzone, chi va ad una messa, chi dice due parole in radio o in TV, chi si crogiola in uno dei mille ricordi e chi scrive un pezzo come questo. Ognuno gli dice ***"Arrivederci!"*** a modo suo ma tutti (ne sono certo!), indistintamente tutti... con una goccia d'acqua salata che fa capolino dall'angolo degli occhi.

Franco Lazzari
Commenta e condividi su facebook.com/Corfole

SAN VALENTINO NEL MONDO

Nelle Filippine si svolgono matrimoni di massa gratuiti, in Giappone sono gli uomini a ricevere i cioccolatini, ma non sono tutti uguali, così come le rose in Thailandia

ECCO LE TRADIZIONI PIÙ STRANE!

FILIPPINE (1)
San Valentino è particolarmente sentito nelle Filippine, anche dalle istituzioni: il governo infatti offre la possibilità a tutte le coppie che lo desiderano di sposarsi in massa, gratuitamente, nei luoghi pubblici. Una grandissima festa degli innamorati nel vero senso della parola.

GERMANIA (2)
Fiori e cioccolatini? Troppo scontati! Perché non regalare un maiale? Qui è un simbolo portafortuna e nella festa degli innamorati i maialini sono onnipresenti in cartoline, dolci e regali.

GIAPPONE, TAIWAN E COREA DEL SUD (3)
Una festa al cioccolato! Ma qui sono le ragazze a regalarlo agli uomini, con delle distinzioni: il cioccolatino *Giri Choco* può essere regalato a chiunque, fratello, amico, collega, etc., mentre solo l'amato riceverà il *Honmei Choco*, insieme a un regalo. Se lui corrisponde l'amore della ragazza, il **14 marzo**, detto **White day** (giorno bianco) può ricambiare con del cioccolato bianco o biscotti, peluche, gioielli, biancheria intima, l'importante è che sia di colore chiaro e... più costoso di quello ricevuto: si usa infatti l'espressione *sanbai gaeshi* (tre volte al ritorno) per indicare che deve avere un valore doppio o triplo. Un mese dopo ancora, il **14 aprile,** c'è il **Black Day**: tutti quelli che non sono fidanzati si incontrano per una cena in cui mangiano gli jajangmyeon noodles ("spaghetti" conditi con fagioli scurissimi) e parlano della loro "sfortuna sentimentale".

USA (4)
Negli Stati Uniti i festeggiamenti coinvolgono tutta la famiglia, perché San Valentino è la festa di "chi si vuole bene". I bambini preparano graziosi bigliettini e dolcetti che scambiano con genitori, compagni di classe e maestre.

THAILANDIA
Si festeggia la festa degli innamorati solo quando si è sicuri che quella è la persona giusta e si è decisi a sposarsi. Le rose sono in assoluto in cima alla lista dei regali più gettonati, ma attenzione al numero! 108 rose rappresentano una proposta di matrimonio, 99 significano "per sempre", 11 si regalano alla "preferita", ma ne basta una per dedicarla al solo ed unico amore! Infine, a Pattaya si tiene una gara di baci: il record è di 58 ore, 35 minuti e 58 secondi. Le regole sono durissime: restare in piedi, non addormentarsi e, per chi ha esigenza di andare in bagno, bisogna andarci in coppia continuando a baciarsi.

FINLANDIA ED ESTONIA
Anche quello per gli amici è un sentimento da celebrare! Per questo in Finlandia e in Estonia il 14 febbraio si festeggia, rispettivamete, Ystävänpäivän Päivä e Sõbrapäev, la festa degli amici, con bigliettini carichi di affetto e regali.

INGHILTERRA
Ci si scambiano cioccolatini e fiori, ma la vera caratteristica sono i bigliettini chiamati "Valentine". L'usanza vuole che il mittente resti anonimo, per rendere il messaggio ancora più dolce. Una tradizione che risale al XV secolo quando Carlo D'Orleans, prigioniero nella torre di Londra, inviava missive alla sua amata moglie chiamandola *"ma tres doulce Valentinèè"*, oggi conservate nella British Library di Londra. Secondo la greeting Card Association, ogni anno il 14 febbraio si spediscono circa un miliardo di biglietti d'auguri!

INDIA
Per poterlo festeggiare è stata inserita una leggenda induista in cui il dio dell'amore quel giorno impugna un arco di fiori e colpisce uomini e donne per farli innamorare: da Kamadeva a Cupido!

Domenica sulla neve

CIASPOLATE GRATUITE alla scoperta del Parco dell'Aveto (e delle tracce dei lupi)

Domenica 7 - Il Monte Maggiorasca
- Difficoltà: impegnativa (4 ore – 400 m dislivello)
Dal Passo del Tomarlo il percorso di crinale offre panorami mozzafiato dalle Alpi al mare e raggiunge il Monte Maggiorasca (1804 s.l.m.) la vetta più alta dell'Appennino Ligure. Il percorso attraversa una delle aree inserita nei Siti di Rete Natura 2000, zone di elevato pregio naturalistico protette da direttive europee.

Domenica 14 - Sulle tracce del lupo
- Difficoltà: media (4 ore circa – 350 m dislivello)
Escursione alla scoperta del lupo, straordinario carnivoro che vive da anni nel territorio del Parco. Si parlerà del comportamento e della biologia della specie e di tutti gli aspetti storici, ecologici e culturali scaturiti dal non semplice rapporto del lupo con l'uomo e con le sue attività agropastorali. Sarà possibile incontrare le tracce lasciate sulla neve dal passaggio dei lupi che vivono in questa zona del parco

Domenica 21 - La Foresta del Monte Penna
- Difficoltà: media (4 ore circa – 250 m dislivello)
Il sentiero ad anello parte dal Rifugio del Parco Casermette del Penna, attraversa una splendida foresta di faggi e abeti bianchi per giungere al passo del Chiodo e quindi a "La Nave", una stretta valle così denominata per la sua forma che ricorda proprio la chiglia di una nave. Si prosegue nella foresta raggiungendo il laghetto del Penna.

PER TUTTE LE ESCURSIONI
Si svolgeranno solo se Liguria in zona Gialla e se il DPCM consentirà gli spostamenti.
Punto di ritrovo: h9.00 sede del Parco, Rezzoaglio
Da qui ci sarà un ulteriore trasferimento (20 min circa) ai punti di partenza delle escursioni.
Rientro: ore 15.00 circa
Pranzo: da portare al sacco
Numero massimo di partecipanti:15
Equipaggiamento indispensabile: giacca a vento impermeabile, guanti, berretto, occhiali da sole, scarponi da trekking invernali.
Ciaspole: 15 paia disponibili per noleggio, 5€.
Prenotazione obbligatoria a info@parcoaveto.it entro le ore 12 del venerdì precedente, indicando numero e nomi partecipanti e un numero telefono.

PER NOI AVETE VINTO TUTTI E HA VINTO LO STARE INSIEME, MA ECCO I RISULTATI DELLE VOTAZIONI

CHE BELLI I VOSTRI PRESEPI!

Tradizionali, moderni, ironici, minimalisti o a cinque piani, realizzati con preziose statuine oppure riciclosi, fatti con sassolini, pietre, tappi di sughero e perfino realizzati totalmente all'uncinetto!

Quest'anno le restrizioni dovute al covid-19 hanno impedito il tradizionale "giro dei Presepi". Ma potevamo rinunciare a qualcosa di così bello e poetico, che ci permette di calarci nel vero clima natalizio? Certo che no! Abbiamo quindi trasformato questo limite in una opportunità: quella di stare insieme a voi, di entrare nelle vostre case ed essere più intimi. Così quest'anno i protagonisti siete stati voi e i vostri presepi! Ne sono arrivati quasi 100 da tutto ma proprio tutto il Levante e anche da Genova! E' stato bello vedere che ci seguite con affetto e il vostro entusiasmo per l'iniziativa, quindi sicuramente la replicheremo!

COMPLIMENTI A TUTTI, ANCHE A CHI NON È ARRIVATO TRA I PRIMI

In ordine sparso. **Da Lumarzo:** Pallone-Del Canto e Capadonna Rinaldo di Zoagli; Arena, Mirto, Peruzzi e Manno. **Chiavari:** Cambiaso, Sanguineti Alberto, Ciampolini – Russo, Citi, Costa, Valeriani, Ivaldi, Rota, Patrizia Peri, Vallarino, Scopesi Flavio, Alice Luigi Sanguineti, Grisolia e Roberto Pollara. **Lavagna**: Brambilla, Masini, Lucchetti, Marziale e Brizzolari. **Carasco:** Maristella Panesi. **San Colombano:** Cademartori, Casaretto Nicoletta. **Santa Margherita Ligure:** Paolo Macelloni. **Rapallo:** Demurtas, Macelloni, Mariella Garofano, Morsia, Bonsignore, Tosi, Costa e Guarino. **Sestri Levante:** Giordan, Bosticca, Venuto, Gandolfo, Troglio Soriano e Albina Cella. **Orero**: Vivarelli. **Borzonasca:** Paolo Marrè. **Camogli:** Brigneti e Dapelo. **Cogorno:** Pedemonte, Baglioni Gabriella e Alfredo Borlé. **Casarza:** Sabatelli. **Moconesi** Basso e Linda De Barbieri. **Lorsica:** Podestà e Cuneo. **Coreglia:** Mastorci Bruna. **Torriglia:** Brogi. **Uscio:** Idili–Boero e Chiaranz–Moscatelli. **Ne:** Bianchi-Ferrari. **Avegno:** Terrile. **Favale di M.:** Oneto. **Sori:** Nespolo. **Cicagna:** Valentina Casu, Boitano - Soracco, Malatesta – Soracco, Stefano Soliani e Marisa Lerma. **Leivi:** Musto. **Neirone:** Lagomarsino e Tivori. **Genova:** famiglia Munoz e Ospedale Gaslini, che per i bimbi ricoverati diventa "casa" e dove c'è chi si prende cura di loro.

1

IL PIÙ VOTATO È UN INNO ALL'AMORE!

Con 346 MI PIACE è quello di Luigi Panico e Luciana da Villa Oneto, Leivi.
Alla notizia, Luigi ci ha raccontato: *"Sono felicissimo perché l'abbiamo realizzato interamente io e la mia compagna. È fatto con materiali un po' recuperati nel bosco, un po' comprati nei negozi locali ed un po' in internet. Ci abbiamo dedicato molto tempo e racchiude l'amore che proviamo l'uno per l'altra. Ciò è la dimostrazione che la vita è fatta anche di collaborazione e che insieme, pietra dopo pietra, si riesce ad arrivare a qualsiasi traguardo".*
Ma che bella cosa è?!

IN TOP TEN!
(C'è anche una famiglia davvero "speciale"!)

Sul podio la **Famiglia Olcese di Lumarzo** con 242 voti **(2)** e l'**Associazione Anffas Tigullio Est di Chiavari** con 202 voti **(3)**. Seguono, in ordine sparso: Ilaria Donini di Rapallo (A); fam. Verardi – Manfré di Lumarzo (B); fam. Maestri di Moconesi (C); fam. Roberto Audisio di Rapallo (D); Schiappacasse - Garbarino di Cicagna (E); Ilenia Casella di Cogorno (F); Bruno Gianni e Campomenosi Giuliana (G). Complimenti!

2

3

A

B

C

D

E

F

G

Siamo rimasti estasiati dalle vostre vere e proprie opere d'arte, tutte a loro modo stupende e originali. Così ne abbiamo voluto scegliere uno tra tutti quelli rimasti fuori dalla top ten: è quello di Albina Cella di Sestri Levante, con il suo mega presepe ricco di particolari, come i deliziosi alberi all'uncinetto. Nessun premio ma tanta soddisfazione!

RADICI - di Pier Luigi Gardella

A, E , I , O, U: ecco il cognome con tutte le varianti!

Raffo, Reffo, Riffo, Roffo, Ruffo: 5 vocali per 5 cognomi che hanno origine ed estensione completamente differenti

Iniziamo a conoscere questi cognomi iniziando da quello più "vicino" a noi: **RAFFO** conta più di 400 famiglie presenti in Italia, metà delle quali in Liguria tra Chiavari, Lavagna Sestri Levante e Genova; altri ceppi nello spezzino, in Puglia e in Sardegna. Riprende il nome medievale ***Raffus*** derivato dal longobardo ***Rajfhald*** di cui abbiamo un esempio documentato a Genova nel 1360 con un certo "*Raffus Maffonus, q. Nicolai, civ. Ianue...*". Ancora prima, agli inizi del Trecento lo troviamo a Pisa in un atto di procura: "*...Pisis et ubique locorum et terrarum, ad exigendum et recipiendum a Raffo Longo Franciscino Vecoso, et quibuscumque aliis personis...*". Un *"Antonius De Raffo de Clavaro"* figlio di Bartolomeo lo troviamo come testimone in un contratto stipulato il 12 Settembre 1500. I Raffo liguri, originari della riviera di Levante, nel 1528 furono iscritti negli alberghi dei nobili Pallavicini e dei De Martini. Personaggio di spicco è **Eugenio Mario Raffo** (Sestri Levante 1904-1994), un tornitore della Fabbrica Italiana Tubi di Sestri Levante che fu introdotto alla difficile arte della xilografia da Giovanni Descalzo, poeta e romanziere che formò a Sestri un cenacolo intellettuale di cui facevano parte poeti e letterati, come Montale, Quasimodo, Sbarbaro e altri. Raffo si specializzò in "ex libris", ben presto ricercati dai collezionisti per la loro originalità, e in xilografie ad illustrazione di libri.

Eugenio Mario RAFFO artista e xilografo — **Stefano ROFFO** scrittore — **Melba RUFFO di Calabria** noto personaggio della tv anni '90 — **Miguel Augusto RIFFO** Garay, allenatore del Deportes Iquique — **Mario REFFO** farmacista e sindaco di Sori

Di **REFFO** ci sono poco meno di 200 i nuclei familiari, diffusi soprattutto in Veneto e Piemonte. Sembra avere origine dal termine dialettale veneto ***"Refo-refoi"***, persona capricciosa, bizzarra, imprevedibile, stizzosa e da lì il detto veneto *"ghe vién sò i so refoi"*. Il cognome è documentato a Sant'Anna Morosina (Padova) fin dal primo Seicento dove nell'Archivio Parrocchiale nel Registro dei battesimi, matrimoni e defunti, in data 19 novembre 1637 troviamo: *"Zanne fiolo de Zuane Reffo et di Paulina sua moglie"*. Tra i personaggi conosciuti troviamo **Mario Reffo**, storico farmacista e oggi sindaco di Sori.

RIFFO dall'etimologia sconosciuta, è presente in pochissime unità solo in Piemonte mentre è diffuso in Sudamerica, soprattutto in Cile dove tra i personaggi noti troviamo **Miguel Augusto Riffo Garay**, nato nel 1981, calciatore professionista dal 2002 al 2009 e poi allenatore del Deportes Iquique.

Per quanto riguarda **ROFFO**, potrebbe trattarsi di una modificazione del nome latino ***Rufus*** o del nome italo-germanico ***Rolfus***. Sono una cinquantina le famiglie in Italia delle quali metà in Liguria, specie nello spezzino, e una quindicina in Campania. Ha origini antiche: nel *Codex Cavensis Diplomaticus Longobardorum* scritto nell'anno 985 si legge a proposito di un confine di terreno: *"...de alio latu fine Iamfrid et Roffi germani filii Iohanni"*. Nel XVI secolo i Roffo furono iscritti nelle nobiltà dei Lomellini e nei Grimaldi. Tra i personaggi noti citiamo **Stefano Roffo**, spezzino, un grafico e scrittore contemporaneo di guide e manuali su Genova, antiquariato, arte e collezionismo. **Juleta Roffo** è una giornalista argentina.

RUFFO vede meno di un migliaio di famiglie, la metà delle quali tra Veneto, Calabria e Lazio; pochissime in Liguria. Secondo le fonti più antiche, la famiglia trae origine dalla ***gens Rufa*** di Roma, discendente da quella Cornelia; altri la farebbero derivare, come Roffo, dal nome latino ***Rufus*** ed altri alla stirpe normanna ***Rouif,*** tuttora cognome francese dal quale deriva l'italiano Rodolfo. I Ruffo si stabilirono in Calabria fin dal secolo XI diventando una delle famiglie nobili più blasonate. A Messina era presente nel 1170 un ***Goffridus Ruffus***. Un **Paolo Ruffo** era governatore di Reggio nel 1529. Discendente della famiglia è **Paola Ruffo**, sesta regina dei Belgi dal 1993 al 2013, figlia di Fulco Ruffo di Calabria e consorte del sovrano Alberto II del Belgio. Il giornalista **Federico Ruffo** è stato inchiestista per Presa Diretta e Report, da novembre conduce Far Web e Il Posto Giusto su RaiTre. Ricordiamo infine **Melba Ruffo di Calabria:** ex moglie del Principe di Calabria, è stata un personaggio molto noto della tv negli anni Novanta.

LA POLITICA DEL RISPARMIO - di Giansandro Rosasco

ARANCE

Non buttare la buccia!

Si ottiene una polvere che fa magie in cucina e non solo

Siamo in stagione delle arance e dato che abbiamo una regione grande produttrice di questo fantastico agrume, ho costituito un gruppo di acquisto tra vicini così le importiamo direttamente dalla Sicilia, innescando un circolo virtuoso.
1) La raccolta avviene al momento dell'ordine, quindi i frutti sono sempre freschissimi
2) Sono sempre buonissime, soprattutto verso febbraio/marzo in quanto maturano in condizioni climatiche ancora migliori
3) Non sono trattate con sostanze chimiche per il confezionamento quindi la buccia è edibile
4) Il costo, compreso di spese di spedizione, è equivalente a quelle del negozio
5) L'importo va totalmente agli agricoltori che così possono vivere dignitosamente del loro lavoro e non sono costretti a ricorrere a interventi chimici per aumentare o velocizzare la produttività, roba che oltre ad avvelenare la terra finirebbe nel nostro organismo.

Dicevamo delle arance: cosa ve ne fate delle bucce? Non le buttate, vero? Sono preziosissime!
Munitevi di un coltellino molto affilato (io ne uso uno di ceramica) ed eliminate bene bene il bianco (che è amaro) dalla bucce: quindi mettetele in una vaschetta di alluminio e appoggiatela sul calorifero o sulla stufa (perché sarebbe assurdo accendere il forno, vero? Bene, state imparando!) finchè non diventeranno croccanti come patatine. Conservatele in un barattolo di vetro ermetico; quando decidete che ne avete abbastanza, frullatele fino a ottenere una polverina.
Ed ecco il vostro **ingrediente segreto in cucina** per aromatizzare the e tisane, torte, pasta frolla, cocktails, creme, arrosti, piatti agrodolci, ma anche per ottenere un ottimo zucchero aromatizzato. Perfino nel caffè!
Ottima anche per quelle di **bellezza** tipo fare uno scrub al viso o direttamente nella vasca per un bagno rigenerante (consigli di mia moglie).
E ancora, **per la casa**, in sacchettini di stoffa per profumare gli armadi o sui sui termosifoni, per diffondere un piacevole profumo.
Infine, puoi farne dei piccoli vasetti da regalare.
Parola d'ordine: ***"nun se caccia via ninte!"***

ATTENZIONE: tutto questo si può fare solo ed esclusivamente con arance bio non trattate e con buccia edibile.

#AVVOCATO

Avv. Gabriele Trossarello
Studio: Chiavari, Gattorna
Per quesiti legali:
Tel 0185.931015
gtross@libero.it

PROBLEMATICHE IN TEMA DI RESPONSABILITÀ MEDICA

Daniela (nome di fantasia per motivi di privacy) ci chiede se i prossimi congiunti di una persona vittima di *malpractice* medica possano ottenere una qualche forma di risarcimento del danno. Mi sento di rispondere affermativamente, ma è doveroso operare una importante precisazione.
Dobbiamo distinguere **il caso nel quale il danneggiato sia un neonato**, per comportamento negligente dei medici nei confronti della madre durante la gravidanza, da tutti gli altri casi. Poniamo, ad esempio, che, per una carenza informativa ai danni della madre, le siano stati somministrati durante la gravidanza dei farmaci che poi abbiano causato malformazioni nel feto e che quindi il bambino fosse poi nato con gravi disabilità. Secondo la Suprema Corte *"col ricovero della gestante l'ente ospedaliero si obbliga non soltanto a prestare alla stessa le cure e le attività necessarie al fine di consentirle il parto, ma altresì ad effettuare, con la dovuta diligenza e prudenza, tutte quelle altre prestazioni necessarie al feto (ed al neonato), sì da garantirne la nascita, evitandogli - nei limiti consentiti dalla scienza (da valutarsi sotto il profilo della perizia) - qualsiasi possibile danno"*, dei quali, altrimenti, risponderà, una volta che il nascituro venga ad esistenza, **sul piano contrattuale**, sebbene il medesimo sia rimasto estraneo al contratto (Cass. Sez. 3, sent. 22 novembre 1993, n. 11503, Rv. 484431-01; nello stesso senso si vedano Cass. Sez. 3, sent. 9 maggio 2000, n. 5881, Rv. 536304-01; Cass. Sez. 3, sent. 29 luglio 2004, n. 14488, Rv. 575702-01).
Analogamente, si è ritenuto che il neonato malformato - o meglio, per lui i suoi rappresentati legali - possa agire, sempre contrattualmente, in relazione ai danni che gli siano derivati, per violazione dell'obbligo di informazione, nel caso in cui alla genitrice, durante la gestazione, siano stati somministrati senza adeguata informazione farmaci che abbiano provocato malformazioni al concepito". In questo caso, quindi, i familiari del neonato potranno richiedere il risarcimento del danno a titolo di responsabilità contrattuale, ossia basterà a loro allegare e provare l'inadempimento della struttura sanitaria ed il nesso di causalità con le malformazioni subite dal neonato.
In tutti gli altri casi invece i prossimi congiunti della persona che ha subito danni, potranno chiedere il risarcimento del danno a titolo di **responsabilità extracontrattuale**. Ossia dovranno provare il dolo e la colpa della struttura sanitaria, il nesso di causalità tra condotta ed evento e la sussistenza del danno alla persona. Questo è quanto stabilito anche di recente dalla Corte di Cassazione nel caso nel quale una struttura ospedaliera aveva omesso di vigilare su un anziano con problemi psichici, morto a seguito della caduta dalla finestra della sua stanza (Si veda Cass. 14258/2020).
Il differente regime di responsabilità comporta un differente periodo di prescrizione: dieci anni dall'evento dannoso nel primo caso e cinque anni nel secondo.

#NUTRIZIONISTA

dott.ssa Grazia Lo Presti - Scienze dell'alimentazione e Chirurgia generale
- *Studio: Sestri Levante Via Un. Sovietica, 19*
- *facebook: Nutrizionista Dott.ssa Grazia Lo Presti*
- *mail: dotlopresti@gmail.com*
- *whatsapp: 346.6684585*

STIAMO VIVENDO UNA SITUAZIONE DI ANSIA: ECCO COME IL CIBO PUÒ AIUTARCI ...O ESSERE UN NEMICO

Buongiorno e ben ritrovati. Considerando la situazione estremamente difficile che stiamo attraversando, lo studio offre una consulenza particolarmente dedicata a pazienti con sindrome ansioso depressiva o altri disturbi dell'umore collegati a una scorretta alimentazione. Vista l'impossibilità da parte di moltissimi di voi di raggiungermi in studio, per garantire un servizio continuo di consulenza nutrizionale e suggerimenti per migliorare la condizione del nostro apparato gastrointestinale, ho attivato la modalità di CONSULENZA ONLINE tramite telefono o videochiamata whatsapp al numero 346 6684585 fino alla fine dell'emergenza Covid. Tuttavia, per casi che richiedono una visita in studio, l'ambulatorio rimane aperto in Via Eraldo Fico 92 a Sestri Levante su appuntamento.

Per info:
- whatsapp: 346 66 845 85
- mail: dotlopresti@gmail.com

PRIMA VISITA SEMPRE GRATUITA

Vi invito a seguirmi anche nel gruppo **facebook "Grazia Lo presti e amiche in chetosi"**, dove oltre a trovare informazioni utili, potrete seguire i miei video e fare domande in diretta.

#OTORINO

dott.ssa Alessandra Grillone - Medico chirurgo
- *Cell.: 348.6568508*
- *Gattorna: studio proprio Via del Commercio 52/2*
- *Cicagna: presso Studio Valente Via Valente 42*
- *Genova: presso Centri Medici Via de Amicis 6/4 e Via Custo 11/r*

BAMBINI E ADENOIDI

Le adenoidi sono una piccola massa di tessuto linfatico normalmente presente nel rinofaringe, la porzione più alta delle vie aeree. Il tessuto di cui sono costituite è ricco di linfociti, specializzati nell'analizzare i germi che penetrano attraverso il naso, memorizzarli e preparare la produzione di anticorpi specifici: una funzione di protezione immunitaria, importante soprattutto durante l'infanzia.

In qualche caso, però, il compito delle adenoidi può venire meno: dopo ripetute aggressioni batteriche o virali, questo tessuto può aumentare eccessivamente di volume (ipertrofia) e trasformarsi, a sua volta, in un focolaio d'infezione per tutto l'organismo. L'ipertrofia delle adenoidi è frequente soprattutto dai 2 ai 6 anni.
I SINTOMI - Per capire se le adenoidi del vostro bambino potrebbero essersi ingrossate e quindi causargli problemi anche gravi, prestate attenzione a: raffreddori continui, problemi di udito (non sottovalutate questo sintomo pensando che sia solo distratto o pigro!), tosse e catarro persistenti, respirazione a bocca aperta, russamento notturno, mal d'orecchie e febbri ricorrenti. Bisogna prestare attenzione anche ad eventuali informazioni date dal dentista o dall'ortodonzista in quanto anomalie dentarie come malocclusioni, palato ogivale, affollamento dentario, micrognazia possono essere secondarie ad una respirazione nasale insufficiente.

#COMMERCIALISTA

dott. Francesco Mandolfino
Per consulenze:
0185.934120
340.2984225
www.studiomandolfino.it

BONUS PUBBLICITÀ 2021 E 2022

Il bonus pubblicità 2021-2022 consiste in un credito di imposta pari al 50% degli investimenti pubblicitari effettuati su stampa quotidiana e periodica, anche online, e sulle emittenti televisive e radiofoniche locali.

Riguardo le modalità di accesso al bonus pubblicità, di solito è possibile beneficiare del credito di imposta con una richiesta in due momenti: la prima fase consiste nella prenotazione con la "Comunicazione per l'accesso al credito d'imposta" vengono trasmessi all'Agenzia delle Entrate i dati degli investimenti effettuati o da effettuare nel periodo di riferimento; mentre la seconda nella "Dichiarazione sostitutiva relativa agli investimenti effettuati" utilizzata per confermare che gli investimenti indicati nella comunicazione per l'accesso al credito d'imposta sono stati effettivamente realizzati e che vengono rispettati tutti i requisiti richiesti. Solitamente la comunicazione è presentata dal 1° al 31 marzo di ciascun anno e la dichiarazione sostitutiva dal 1° al 31 gennaio.

Dopo aver inviato tutti i dati all'Agenzia delle Entrate, per poter beneficiare del bonus pubblicità è necessario attendere la pubblicazione di un apposito provvedimento del dipartimento per l'Informazione e l'Editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Trascorsi 5 giorni lavorativi, i beneficiari hanno la possibilità di utilizzare il credito di imposta tramite modello F24. In ogni caso per conoscere con certezza i confini di questa misura per il 2021, è necessario attendere il testo definitivo della Legge di Bilancio.

UN ESEMPIO PRATICO
Passando ad un esempio pratico, l'azienda Alfa SNC ha intenzione di effettuare nell'anno 2021 un investimento pubblicitario di 1000,00 euro su una testata locale. Ecco la procedura:
1. Prenota il bonus tramite il portale dell'Agenzia Entrate
2. Effettua l'investimento
3. Conferma l'effettiva esecuzione dell'operazione documentata tramite fattura d'acquisto e relativo pagamento
4. Compensa il credito di 500,00 euro tramite F24 con qualsiasi tributo (IMU, INPS, IVA, IRPEF etc).

PRONTO SOCCORSO DENTI

Dott.

Sassonio il dentista a portata di tutti

Odontoiatria Generale | Endodonzia | Impiantologia| Invisalign | Restauro | Otturazioni | Sbiancamento | Medicina Estetica

FOCUS del mese

IMPIANTI A CARICO IMMEDIATO

La tua protesi in giornata, senza lo stress dei provvisori

La tecnica di implantologia che effettuiamo nel nostro studio permette ai nostri pazienti di riavere i **denti fissi in meno di 24 ore** senza lo stress per il timore che i provvisori cedano.
Come? Sugli impianti appena inseriti viene posizionata una **protesi provvisoria fissa**: in questo modo non ci si dovrà più preoccupare dei denti in attesa della guarigione dei tessuti per posizionare la protesi definitiva.
Il carico immediato può essere applicato sull'intera arcata, su uno o più impianti.
Una tecnica che si sta affermando sempre di più e consigliata soprattutto per **zone ad alto impatto estetico.**

Igiene orale
+ visita di controllo

60€

Protesi totale mobile
12 elementi

790€

Estrazione
+ impianto titanio
+ moncone
+ corona ceramica

990€

4 impianti in titanio
con ancoraggio
a sfera

4.990€

6 impianti titanio
+ provvisori fissi
+ circolare di 12
elementi fissi
in ceramica

6.990€

PREVENTIVI SENZA IMPEGNO

LASTRE E PANORAMICA IN SEDE

PRIMA VISITA GRATUITA

LAVAGNA Piazza Milano 12 | 0185 697 401 | 335 644 68 36

Mercatino *di zona*

INVIA A
379.1614857
(SMS - Whatsapp - Telgram)
redazione@corfole.com

GRATUITI: Immobili cerco, Cerco/offro lavoro, Regalo/Cerco/vendo, Animali | **A PAGAMENTO:** Immobili offro, Personali, Professionali, Motori

Gli annunci gratuiti sono pubblicati a discrezione della redazione che può accorciare il testo e si manleva per quanto contenuto.
Inviando l'annuncio consento alla redazione di Corfole di contattarmi o inviarmi sms a scopo informativo o promozionale direttamente collegati con la testata o Idt-Midero.

REGALO

Unicef Chiavari sgombra locale e dona accessori bambini: passeggini, box gioco, carrozzine, trasportini, etc. Contatto: sig.ra Maria Adele 334.1195900

Regalo fossa biologica in vetroresina da 1300 l da ritirare sul posto Recco: 351.9778113

CERCO

- Incubatrice per pulcini e uova fertili o pulcini razze ornamentali 349.4630805

- Cerco letto a castello: 320.2115669

- Rete a doghe matrimoniale con piedi misura standard 160x190. 366.5246603

- Hai in casa vecchie console, videogiochi, ma anche riviste, poster e qualsiasi cosa attinente al mondo videoludico? Non tenerle a far polvere e soprattutto non buttarle nella rumenta! Donali al **Museo del Videogioco**: è a ingresso gratuito e basato sul volontariato, contribuisci con il tuo materiale che riavrà una nuova vita per la collettività! 338.5933282

VENDO IMPASTATRICE

MAI USATA
Completa di libretto di istruzioni
Tel 335.6078886

Lettino pieghevole con materasso e sacca per trasporto usato poco in seconda casa: €30
347.6935098

- Divano con penisola come nuovo €400;
- congelatore €70
- pelliccia sintetica €100
- giacca con cappuccio €50
349.1774966

PER QUESTI OGGETTI 338 59 33 282

36mq di parquet laminato + materassino antirumore di sottofondo. Colore caldo con belle venature, adatto a ogni stile: €249, meno di 7€ al mq per tutto

6+6 piatti giapponesi in bambù €15
no cinesata
- 6 piatti piani con 2 disegni diversi
- 6 ciotole

Porta bottiglie in ferro battuto
Bello, grande, capiente e robusto
L56 x H160,
~~€150~~ €119

Cappelli NUOVI
Borsalino e **Flexon**
ORIGINALI
tg54/56 ~~€35~~ €25 cad.

500 CD di musica italiana e straniera originali: €2 cad.
Lotti da minimo 50 pezzi

Portaspezie con barattoli ermetici **in ceramica**
Bel prodotto, no cinesata.
~~€35~~ €29

NUOVO
Set coltelli
scatola: tagliere, barra calamitata da attaccare al muro, affilatore
~~€49~~ €29

Lettino allungabile da 120 a 200 cm per seguire la crescita dei vostri figli con rete a doghe e materasso
TUTTO MAI USATO €79
Altro uguale bianco, usato, €59

VENDO (VARIE)

- 2 **violini** da studio: un 4/4 e un ¾ 339.1019810
- **Lavello inox** Franke, ottime condizioni, cm120, 2 vasche a destra, sgocciolatoio: €50
- **Cameretta** in pino: letto con letto estraibile, comodino, specchio, scrittoio e sedia, armadio, libreria. €250 (visibile a Camogli) 339.8280548
- **Stufa a pellet** Cadel rondo 11kw 2 anni, poco utilizzata. Colore bianco. Compresa di tubi scarico. Non canalizzabile. €850 339.1789404
- Nuovo **kit fumatori** per auto smart €10; 6 **bicchieri birra** nuovi €10; **pelliccia** visone tgM come nuova vero affare €900 - 3493150946
- **Arredo:** 4 sedie Chiavarine, tavolo e 4 sedie legno, credenza legno, porta tv legno con cassetti e ante, letto nuovo a doghe, 3 librerie basse, 1 porta CD, mobiletti bagno, tappeti originali lana, Dischi vinile. 328.4271115
- **Console giochi:** Xbox 360 limited edition Star Wars completa e PlayStation 3 60 giga retrocompatibile con giochi. 328.3145397

PER QUESTI OGGETTI 328 22 56 519

18 Cravatte grandi firme: Ferrè, Versace, Balenciaga, Valentino, Cacharel, Dolce & Gabbana, Krizia, Givenchy, etc. Nuove o pari al nuovo.
€10 cad. o €150 tutte

Supporti in acciaio cromato per piano snack o alzatina
€29 invece di ~~€59~~ a coppia.
Disponibili 2 coppie

scrivanie 145x180 angolo a dx o sx. Ripiano tastiera estraibile, cassettiera con ruote. Pagate 250€ cedo a 99€ cad.

4 sedie ufficio di cui 1 fissa, 1 con rotelle, 1 con rotelle e braccioli (non in foto). TOT 69€

16 raccolte ***"Liguria Paese per Paese"*** e ***"Conoscere Genova"*** €49

OFFRO LAVORO

- Skin Medic Beauty Chiavari ricerca estetiste per ampliamento organico: inviare CV a chiavari@skinmedicbeautyclinic.com
- Studio Dentistico a Rapallo cerca urgentemente assistente per sostituzione maternità. CV a : nucci.manuela@libero.it
- Cercasi Comì di sala e Demi cheff the rang a tempo pieno per la stagione estiva e persona qualificata per servizio caffetteria part-time. CV a lecupole@grandhotelbristol.it
- Per struttura ricettiva di lusso, situata a San Lorenzo della Costa, cerchiamo due figure professionali per ricoprire il ruolo di cameriera ai piani, ed una per cameriere di sala, è richiesta la conoscenza dell'inglese. Indispensabile auto/moto. 340.9182577
- Bar Entella da Tuletti Lavagna cerca barman con esperienza e conoscenza vini. CV a bartuletti1956@libero.it
- El Toro a RIva Trigoso cerca persona dinamica per consegne a domicilio tra Sestri Levante e Casarza Ligure. L'impegno è richiesto per i servizi di pranzo e prevalentemente cena. 0185.1676920
- Buongustaio DOC Italia cerca barman/barlady e camerier* con esperienza per le sedi di Genova Albaro e Santa Margherita. Contratto a Tempo Indeterminato. Selezioni dal 1° Febbraio. CV + Foto a: eliosammarruco@libero.it
- Pizzeria U Cantu cerca cuoco e personale cucina con esperienza da marzo (restrizioni permettendo) a settembre con possibilità di prolungamento. CV a ucantu.pizzeria@gmail.com
- Cantina del polpo, Sestri, cerca chef, cuochi, barman e camerieri: info@cantinadelpolpo.it
- Sostegno Famiglia cerca badante uomo residente a Chiavari o limitrofi per assistenza coppia anziani. Inquadramento secondo normativa vigente. CV a chiavari@sostegnofamiglia.com o 340.2359638
- Panificio Randazzo cerca commessa: Rapallo via Mazzini
- Azienda leader nel settore del caffè a Genova ricerca due addetti alle risorse umane. CV a dreamlifesrls2020@libero.it
- Azienda di distribuzione all'ingrosso ricerca magazziniere-autista per consegne in Liguria, prevalentemente di Levante. Patente B e praticità alla guida di mezzi furgonati. Requisiti preferenziali: patente C, idoneità guida carrelli elevatori, corsio sicurezza, antincendio ecc. CV: info@cademartorisrl.it
- Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile ha aperto le iscrizioni al corso biennale gratuito per la figura di PASTICCIERE DI BORDO per navi da crociera. DESTINATARI: 20 disoccupati e persone non occupate. REQUISITI: buona conoscenza della lingua italiana e inglese e possesso di Diploma alberghiero o Diploma generico ma con almeno 12 mesi di esperienza nel settore o qualifica di Operatore dei Servizi di Cucina triennale o biennale. Info: www.accademiaospitalitacrociere.it
- Ricerca educatore professionale: laurea classe l19 o laurea snt2, disponibilità a lavoro con minori e portatori di disabilità, patente b, automunito. Anche prima esperienza. Contratto in somministrazione a tempo determinato e successivo eventuale inserimento. CV a info.ge@cooperjob.eu, oggetto educatore professionale

IL REGALO DI NATALE PIÙ BELLO!

Il 24 dicembre la famiglia Basso si è allargata con l'arrivo di Arianna. Immensa la gioia di mamma Barbara, papà Alessio e della sorella maggiore Ginevra.

CERCO LAVORO

- 39ene cerca lavoro come commessa presso negozi del Tigullio 340.1915818

- signora abile pulizie e assistenza anziani offresi zona Bargagli, Torriglia, Fontanabuona, Val Bisagno 345.4015022

- Signora con esperienza cerca lavoro pulizie case, badante per anziani anche per notti, zona Chiavari Lavagna e Fontanabuona 345.9920025

- Cerco lavoro come commessa 350.5733199

CESSIONE ATTIVITA'

VENDESI RISTORANTE AVVIATO MOLTO CONOSCIUTO
ideale per conduzione famigliare

Solo se veramente interessati

Contatto: 333.2755558

FONTANABUONA IMMOBILIARE

GATTORNA VIA DEL COMMERCIO 74 A(GE) 0185 938578
MATTEO 320 0981762 DANIELE 393 9946116
agenzia@fontanabuonaimmobiliare.com
ALTRE PROPOSTE IN AGENZIA E SUL SITO INTERNET
WWW.FONTANABUONAIMMOBILIARE.COM

MOCONESI: Casa indipendente su tre lati bellissimo giardino privato al piano della zona giorno Soggiorno con cucina a vista Due camere Due bagni Garage Cantina Ripostiglio 2 posti auto € 95.000 Cl G ipe kwh/mq anno

BARGAGLI - FERRIERE: Porzione di casa bifamiliare con ingresso soggiorno cucina camera bagno veranda Balcone. Dependance con taverna cucina e forno a legna Ampio terreno Box auto € 72.000 Cl G ipe - kwh/mq anno

GATTORNA: CENTRALISSIMO Appartamento spazioso composto da ingresso cucina abitabile ampio soggiorno luminoso 3 camere matrimoniali bagno 2 balconi Terrazza vivibile Soffitta Termoautonomo con caldaia esterna € 79.000 Cl G ipe - kwh/mq anno

LUMARZO CENTRO: Villetta indipendente completamente ristrutturata Composta da ingresso Soggiorno Cucina abitabile 3 camere 2 bagni Taverna Cantina Giardino privato Molto soleggiata € 145000

CICAGNA CENTRO: 121mq Appartamento ristrutturato composto da ingresso corridoio soggiorno cucina abitabile 3 camere grandi bagno balcone Termoautonomo infissi nuovi Zona molto soleggiata e comoda a tutti i servizi - Climatizzatore € 139.000 Cl ipe kwh/mq anno

FERRIERE TOLARA: Appartamento ordinato con cantina giardino balcone ingresso indipendente Soggiorno Cucinino 2 Camere Bagno Nessun condominio Soleggiato Vista aperta € 19.000 Cl. G ipe - kwh/mq anno

BARGAGLI: Appartamento con ingresso indipendente composto da Soggiorno con angolo cottura open space Camera matrimoniale Bagno Grande terrazza vivibile Ristrutturato completamente € 33.000 Cl G ipe kwh/mq

MONLEONE: Casa indipendente su due lati FACCIATA E TETTO NUOVI Ingresso soggiorno grande cucina abitabile 3 camere 2 bagni Terrazza spaziosa Dispensa € 79.000 Cl G ipe kwh/mq anno

LUMARZO - FERRIERE: Appartamento con ingresso indipendente box e cantina Soggiorno con angolo cottura 3 spaziose camere bagno Balcone grande Soleggiato Quota di terreno Posto auto Termoautonomo € 85.000 Cl. G ipe - kwh/mq anno

BARGAGLI - FERRIERE: Casa completamente indipendente BIFAMILIARE con ampio giardino e terreno carrabile Strada asfaltata parcheggio Ampie terrazze Finestre con doppi vetri Travi in legno a vista Molto soleggiata € 148.000 Cl G ipe kwh/mq

LUMARZO: Appartamento composto da ingresso Soggiorno Cucina abitabile Bagno Camera matrimoniale Ampio balcone perimetrale Molto Soleggiato Vista aperta Possibile acquisto appartamento adiacente € 29000 Cl G ipe kwh/mq anno

OGNIO ISOLA: Appartamento indipendente con spaziosa cantina e dependance Ingresso Soggiorno Angolo cottura 2 camere Bagno Giardino spazioso adiacente Zona molto soleggiata Abitabile subito € 29.000 Cl. G ipe - kwh/mq anno

FAVALE CASTAGNELO: Casa indipendente con magazzino adiacente e terreno circostante Ampie cantine Terrazza vivibile Cucina Soggiorno 4 camere Bagno esterno Balcone Pavimenti originali in legno Buono stato generale € 22.000 Cl G ipe kwh/mq anno

GATTORNA A 2 KM: Casa completamente indipendente Composta da ingresso Cucina abitabile 2 camere 2 bagni Ripostiglio Ampio giardino privato Terrazza vivibile attrezzata Posto auto Soleggiata € 77.000 Cl G ipe kwh/mq anno

SAN COLOMBANO: Appartamento composto da ingresso ampio soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno 4 balconi ripostiglio GIARDINO PRIVATO AMPIO BOX SOPPALCATO Riscaldamento Autonomo € 125.000 Cl. ipe - kwh/mq anno

SALDI*

*Regolamento su
isolani.com

DAL 29 GENNAIO
AL 15 MARZO

Occhiali da Sole

**Dal 30%
al 60%**

Occhiali da Vista

**Montatura
Omaggio**
fino a
100€

ISOLANI
ISTITUTO OTTICO